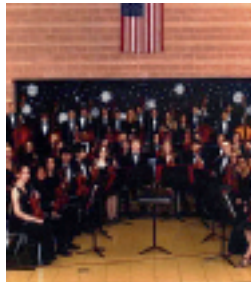


CON L'ORCHESTRA  
DEL ROYAL COLLEGE  
**UmbriaEstate**  
Su il sipario



— ASSISI —

**PRENDE** il via oggi «UmbriaEstate» manifestazione organizzata dall'Accademia Musicale Internazionale e arrivata alla sua 19° edizione con una formula che unisce concerti e masterclass. La kermesse si svolgerà ad fino al 31 luglio e avrà la sua apertura con un grande evento, in scena stasera alle 21.15 al Giardino degli Incanti nella Rocca Maggiore. Si esibirà l'Orchestra del Royal College of Music di Londra diretta dal maestro Robin O'Neill, che eseguirà due grandi sinfonie: la n.35 «Haffner» di Mozart e la n.7 di Beethoven.

Fondato nel 1882, il Royal College of Music gode di una reputazione come uno dei conservatori leader a livello mondiale e ha preparato alcuni dei personaggi più illustri e influenti nella storia della musica britannica. L'influenza del Royal College of Music non è solo storico, tuttavia: continua a crescere, di anno in anno attirando alcuni dei migliori talenti di ogni generazione.

**ISOLE A SPOLETO**  
«Orfeo Ensemble»

— SPOLETO —

**ENTRA NEL VIVO** «Isole», rassegna di eventi e spettacoli culturali organizzati dalla Provincia, che oggi e domani propone un doppio appuntamento con il concerto dell'«Orfeo Ensemble» di Spoleto composto da Fabrizio Ammetto al violino, Maurizio Massarelli al violoncello, Angelo Silvio Rosati al clavicembalo su musiche di Albinoni, Bach, Handel, Locatelli, Vivaldi, in collaborazione con l'associazione culturale «L'Orfeo» di Spoleto. Si comincia a Spoleto questo pomeriggio alle 18 nella comunità locale di Valle san Martino, alla chiesa parrocchiale. Mentre domani, sempre alla stessa ora, sarà la volta di Pieve Torina (Macerata) all'antica Pieve Santa Maria. Quest'ultimo evento si tiene fuori dai confini provinciali in quanto, come spiega l'assessore provinciale Donatella Porzi «la novità di questa edizione è la collaborazione con le province limitrofe proprio in risposta alle indicazioni della costruzione dell'Italia Mediana. La collaborazione è iniziata con Siena, Macerata e Terni».



**C'è anche il groove**

A mezzanotte alla Darsena concerto groove con il poderoso bassista TM Stevens (a sinistra) Alle 18.30 invece in piazza Mazzini spazio al talento di Francesco Piu (a destra)



# Dr. John al Trasimeno Blues L'icona di New Orleans sul Lago

di ANTONELLO MENCONI

— CASTIGLIONE DEL LAGO —

**AL TRASIMENO** Blues si esibisce una leggendaria icona di New Orleans, Dr. John, straordinario artista, che ha scritto pagine importanti della storia della musica. L'appuntamento sarà stasera alle 21.30 nella cornice della Rocca Medievale di Castiglione del Lago. Pianista e chitarrista, cantante, autore e arrangiatore, Dr. John è un personaggio carismatico che rappresenta l'autentico sound di New Orleans, di cui ha colto un'ampia gamma di sfumature, sposando la civiltà hippy alle tradizioni popolari del Mardi Gras, forte di un eclettismo musicale che lo pone in primo piano tanto nel Rock quanto nel Jazz e nel Blues. Nato Malcolm Rebennack a New Orleans, è sulla scena da più di mezzo secolo, con numerosi album ed un'infinità di collaborazioni fino ad arrivare al suo ultimo lavoro discografico, «City That

Care Forgot» (2008), dedicato a New Orleans dopo il disastro provocato dall'uragano Katrina e che ha vinto il Grammy Award come «Migliore Album di Blues contemporaneo». Alle 17 invece al '909 Café' è ospite il musicista, scrittore e giornalista Fabrizio Poggi che, intervistato da Roberto Giuli, presenterà il suo ultimo libro «Angeli Perduti del Mississippi - Storie e leggende del Blues». Alle 18.30 si esibisce in Piazza Mazzini il talento Francesco Piu, che ha rappresentato l'Italia all'International Blues Challenge di Memphis nel 2010 con la sua one man band in cui il suono antico del Blues delle origini si unisce ai ritmi Swing, Soul, Rock e Funky, atmosfere che si respirano nell'album d'esordio del 2007 «Blues Journey» prodotto da

**Top**

Quello di stasera è uno degli eventi più attesi del Festival



Groove Company. Nato a Sassari nel 1981 e autodidatta, è considerato uno dei nuovi talenti della chitarra Blues in Italia grazie alla sua continua crescita e ricerca musicale che lo vede cimentarsi in progetti prettamente elettrici sino al Blues in chiave acustica. Il concerto di mezzanotte sarà alla Darsena Bar Caffè con il groove poderoso di il bassista e cantante TM Stevens, la cui leggendaria destrezza ed abilità si può apprezzare in numerose registrazioni di grandi artisti tra cui James Brown e Miles Davis. TM Stevens è una figura luminosa tra i bassisti di oggi, ha un'incredibile energia, una stupenda presenza scenica e sa come persuadere una folla nel giro di pochi minuti.

# «Cambio Festival»: Tuck & Patti L'evento va in scena nel Castello

— ASSISI —

**E' IL CONCERTO** più atteso del «Cambio Festival», quello in scena stasera nel magnifico scenario del Castello dei Figli di Cambio, a Palazzo di Assisi. Alle 22 i riflettori si accendono infatti sugli ospiti d'onore di questa undicesima edizione: sono Tuck&Patti (nella foto), duo delle meraviglie composto da Tuck Andress e Patti Cathcart. «Ci fa molto piacere avere questa coppia unica chitarra/voce di San Francisco — spiega il direttore artistico del Festival, Carlo Bosco — che si esibisce in prima assoluta per quest'anno in Umbria. Le origini folk, gospel e rhythm'n'blues di Patti si uniscono alla formazione jazzistica di Tuck». Applauditi l'anno scorso a Umbria Jazz, Tuck e Patti, coppia d'arte e di vita, ormai da trent'anni portano in tutto il mondo il loro incantesimo musicale, cioè da quando il loro primo disco «Tears of Joy» conquistò il rispetto degli appassionati di jazz, lo stupore dei chitarristi e le radio pop con la cover di «Time After Time» di Cyndy Lauper. La voce da contralto vibrante, screeziata da tonalità di testa e l'improvvisazione scat di Patti si fondono con il virtuosismo chitarristico di Tuck che riesce ad eseguire contemporaneamente gli accordi, la linea di

basso e la melodia. Una rara complementarità tra voce e chitarra che sono tutt'uno: unione armoniosa, raffinata e minimalista, musicalmente eclettica e trasversale, dove Patti scrive e arrangia e Tuck è l'orchestra. Vista l'importanza del concerto, l'orario di inizio è spostato alle 22 e il biglietto d'ingresso è di 20 euro. All'interno della piazzetta del castello sono stati anche allestiti un ristorante e un'area ristoro e si consiglia la prenotazione dei biglietti (che andranno poi ritirati alla cassa all'interno del castello tra le 19 e le 21) ai numeri: 338/5664911; 335/5621384; 393/7965368. Come ogni anno è prevista anche una promozione famiglie per cui i ragazzi con meno di 14 anni entrano gratis. Da ricordare però che «Cambio Festival» non è solo musica, ma anche arte. All'interno del castello sono infatti in scena tre eventi collaterali: una mostra pittorica dedicata all'immagine femminile

**Clik**

Un duo raffinato di voce e chitarra capace di incantare

(filo rosso dell'intero cartellone, dedicato alla figura, sentimenti, alle emozioni della donna) curata da Stefano Frascarelli, una mostra fotografica di Fabio Mercanti, sempre legata all'immagine femminile e le performance del Centro universitario teatrale di Perugia che propongono vere e proprie installazioni umane. Il festival si conclude domani alle 21.45 con il concerto di Brunella Selo.

